

# COMUNE DI LOSINE

## PROVINCIA DI BRESCIA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 13	<b>OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: "RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA n. 460/2023"</b>
Data 14/09/2023	

L'anno 2023, il giorno quattordici del mese di settembre, l'organo di revisione è chiamato ad esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale ad oggetto: **"RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA n. 460/2023"** RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITI FUORI BILANCIO E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.",

La sottoscritta revisore unico del Comune di Losine

visti

la richiesta pervenuta dove si chiede di esprimere il parere – ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 6, del D.lgs. 267/2000 – sul riconoscimento di debiti fuori bilancio a seguito della sentenza nr. 18879/2016 R.G. del Tribunale Ordinario di Brescia (prima sezione civile)

- la documentazione relativa a detto procedimento;
- il D.lgs. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;

premesso che

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio;

- in base agli elementi forniti dall'Ente è stata accertata l'esistenza di un debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili, ai sensi del citato articolo 194, comma 1, lettera a), e derivante dalla sentenza esecutiva nr. 018879/2016 del Tribunale di Brescia il quale stabilisce che il Comune di LOSINE e la Provincia di Brescia, in solido, devono rimborsare alla società ricorrente Asso srl la somma di euro 47.676,00 oltre iva come dovuta, per tutti congli ulteriori interessi legali fino al saldo; inoltre devono ricarcire i due terzi delle spese di causa che si liquidano complessivamente in euro 12.000 per compensi professionali, ed euro 786,00 per spese ed anticipazioni oltre a rimborso di spese forfettarie, ilVA E CPA come per legge.

Considerato che

- la sentenza rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art. 194, comma 1, lettera a) del D.lgs. 267/2000 con la conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;
- nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale con la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una merca funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione comunale non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì quella di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i provvedimenti di riequilibrio finanziario;

tenuto conto

- che le somme necessarie per la copertura finanziaria saranno reperite tramite l'alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193 comma 3 TUEL);
- che si renderà poi necessaria la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso:

#### ESPRIME

Il proprio parere favorevole sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenza N. 460/2023".

Raccomando all'Ente di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 - il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti entro i termini previsti

Cesano Maderno, 14/09/2023

Revisore Unico  
Dott.ssa Anna Vetrano

